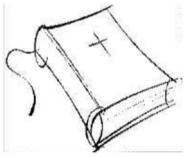

LA PAROLA CHE SALVA

20 novembre 2022

XXXIV Cristo Re – anno C

2 Sam 5.1-3; Sal 122; Col 1,12-20

Dal Vangelo secondo Luca Lc 23,35-43

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

COLLETTA

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre
perché, seguendo le orme del tuo Figlio,
possiamo condividere la sua gloria nel paradiso.

Unità Pastorale

Casa di Nazareth

Reggio Emilia

VITA PASTORALE

dal 12 al 20 novembre 2022

XXXIII TO – I del salterio

Parrocchia San Giuseppe Sposo BVM

Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

Parrocchia Immacolata Concezione

Via Bismantova, 18 - 0522 280840

www.upcasadinazareth.it

sangiuz1@gmail.com

parrocchia.immacolata.re@gmail.com

TUTTI I MERCOLEDÌ

L'Unità Pastorale "**Casa di Nazareth**" è di servizio alla ***Casa di Carità***

Centro d'Ascolto

Ogni lunedì dalle 15.00 alle 16.30 all'Immacolata

Confessioni

Venerdì in *san Giuseppe*: dalle 9.30 alle 12.00.

Sabato *all'Immacolata* dalle 10.00 alle 12.00 e prima delle Messe

Segreteria Unità Pastorale

via Bismantova,18 – 0522 280840

Per certificati, celebrazioni messe e altro

APPUNTI SINTETICI SULL'ASSEMBLEA
dell'Unità Pastorale Casa di Nazareth - 19 ottobre 2022

22 partecipanti all'incontro

L'incontro inizia con la lettura di 1Cor 1,1-17 e del paragrafo 1 (La Comunione: immersione nell'Amore trinitario) della lettera del Vescovo Giacomo *"Un cuor solo, un'anima sola"*.

Introduzione: la comunità di Corinto è ricca di doni. Anche le nostre comunità sono ricche di doni: dobbiamo vederli. Ci siamo riuniti per cercare e creare spazi e luoghi di confronto e incontro. Adesso tra di noi, successivamente anche con l'Unità Pastorale Padre Misericordioso.

Sintesi delle considerazioni dei partecipanti *(non sono stati riportati i singoli interventi, ma si è cercato di raggruppare i vari pensieri per argomento, provando a mantenere uno sguardo d'insieme).*

La nuova Unità Pastorale è molto grande. Andando dal piccolo al grande è facile perdere qualcuno, facilmente i più deboli o i più poveri. Si rischia di creare smarrimento. Poniamo attenzione quindi a non spostare tutte le attività al Sacro Cuore: è necessario vigilare per rimanere sul territorio come parrocchia-diaconia e come servizio ai poveri.

In questo passaggio c'è il rischio che l'impostazione sia un po' clericale. E la sensazione è quella di essere inglobati in una realtà già esistente. Ci vuole un coinvolgimento attivo dei laici, dobbiamo strutturarci attorno alle comunità e non ai preti perché, come sappiamo, i preti cambiano. Inoltre si dovrà pensare a come vivere la parrocchia senza la presenza di un parroco residente. Ci chiediamo: cosa è importante per noi? Cosa è essenziale alle nostre parrocchie? Cosa serve di "distribuito" e cosa di "accentrato"?

In questo momento abbiamo bisogno di un confronto stabile, ad esempio una volta al mese, tra le nostre due parrocchie (Casa di Nazareth), non per decidere delle cose, ma per parlare insieme. Potremmo riflettere su questi anni passati come UP Casa di Nazareth, cercando di capire se ci sono stati degli errori e quali.

Potremmo interrogarci su come fare per non lasciare le canoniche vuote, come mantenere in ogni parrocchia le varie attività (es. Caritas, catechesi, corso di chitarra....), come tenere aperte le canoniche. Le soluzioni si trovano insieme partendo dalla preghiera, dall'Eucarestia e dalla lettura della Parola che sono doni del Signore, con incontri di discussione e confronto e ogni tanto una pizza insieme.

Sarebbe anche bello ritrovarci tra noi, Immacolata e San Giuseppe, con più frequenza, cercando relazioni non solo in piccoli gruppi che si incontrano per una cena o una passeggiata, ma in momenti allargati di comunità. Nella comunità è importante collaborare con gli altri e volersi bene. E il volersi bene è un obiettivo.

La prossima volta potremmo fare un elenco dei bisogni e delle cose da fare: cos'è che non può mancare perché una comunità rimanga tale?

Con l'altra UP non deve esserci assimilazione, ma comunione. Rimanendo aperti alle novità.

SI PROPONE di trovarsi ogni terzo giovedì del mese, per avere un incontro stabile.
Prossimo incontro: 17 novembre.
COMPITO: leggere la lettera del vescovo e in particolare il punto 2.3: Accompagnare i cambiamenti.

E infine: che nome diamo alla nuova Unità Pastorale?
Una proposta è già emersa: Unità Pastorale Laudato sii.
Ci sono altre idee?

PAPA FRANCESCO

ANGELUS

Piazza San Pietro
Domenica, 17 novembre 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di questa penultima domenica dell'anno liturgico, (cfr *Lc* 21, 5-19) ci presenta il discorso di Gesù sulla fine dei tempi. Gesù lo pronuncia davanti al tempio di Gerusalemme, edificio ammirato dalla gente a motivo della sua imponenza e del suo splendore. Ma Egli profetizza che di tutta quella bellezza del tempio, quella grandiosità «non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta» (v. 6). La distruzione del tempio preannunciata da Gesù è figura non tanto *della fine* della storia, quanto *del fine* della storia. Infatti, di fronte agli ascoltatori che vogliono sapere come e quando accadranno questi segni, Gesù risponde con il tipico linguaggio apocalittico della Bibbia.

Usa due immagini apparentemente contrastanti: la prima è una serie di eventi paurosi: catastrofi, guerre, carestie, sommosse e persecuzioni (vv. 9-12); l'altra è rassicurante: «Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto» (v. 18). Dapprima c'è uno sguardo realistico sulla storia, segnata da calamità e anche da violenze, da traumi che feriscono il creato, nostra casa comune, e anche la famiglia umana che vi abita, e la stessa comunità cristiana. Pensiamo a tante guerre di oggi, a tante calamità di oggi. La seconda immagine – racchiusa nella rassicurazione di Gesù – ci dice l'atteggiamento che deve assumere il cristiano nel vivere questa storia, caratterizzata da violenza e avversità.

E qual è l'atteggiamento del cristiano? È l'atteggiamento della speranza in Dio, che consente di non lasciarsi abbattere dai tragici eventi. Anzi, essi sono «occasione di dare testimonianza» (v. 13). I discepoli di Cristo non possono restare schiavi di paure e angosce; sono chiamati invece ad abitare la storia, ad arginare la forza distruttrice del male, con la certezza che ad accompagnare la sua azione di bene c'è sempre la provvida e rassicurante tenerezza del Signore. Questo è il segno eloquente che il Regno di Dio viene a noi, cioè che si sta avvicinando la realizzazione del mondo come Dio lo vuole. È Lui, il Signore, che conduce la nostra esistenza e conosce il fine ultimo delle cose e degli eventi.

Il Signore ci chiama a collaborare alla costruzione della storia, diventando, insieme a Lui, operatori di pace e testimoni della speranza in un futuro di salvezza e di risurrezione. La fede ci fa camminare con Gesù sulle strade tante volte tortuose di questo mondo, nella certezza che la forza del suo Spirito piegherà le forze del male, sottoponendole al potere dell'amore di Dio. L'amore è superiore, l'amore è più potente, perché è Dio: Dio è amore. Ci sono di esempio i martiri cristiani – i nostri martiri, anche dei nostri tempi, che sono di più di quelli degli inizi – i quali, nonostante le persecuzioni, sono uomini e donne di pace. Essi ci consegnano una eredità da custodire e imitare: il Vangelo dell'amore e della misericordia. Questo è il tesoro più prezioso che ci è stato donato e la testimonianza più efficace che possiamo dare ai nostri contemporanei, rispondendo all'odio con l'amore, all'offesa con il perdono. Anche nella vita quotidiana: quando noi riceviamo un'offesa, sentiamo dolore; ma bisogna perdonare di cuore. Quando noi ci sentiamo odiati, pregare con amore per la persona che ci odia. La Vergine Maria sostenga, con la sua materna intercessione, il nostro cammino di fede quotidiano, alla sequela del Signore che guida la storia.

L’uomo è al sicuro nelle mani del Signore

XXXIII domenica del TO - Anno C

di padre Ermes Ronchi

Vangelo

Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». (...) Diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. (...) Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Commento

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbinare di astri e di pianeti in fiamme, l’immensità del cosmo che si consuma: eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo, un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravvedere, ma il fine del mondo, del mio mondo. C’è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all’opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l’uomo non finiranno nel fuoco di una conflagrazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza. Un giorno non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, delle piramidi millenarie, della magnificenza di San Pietro, ma l’uomo resterà per sempre, frammento su frammento, nemmeno il più piccolo capello andrà perduto. È meglio che crolli tutto, comprese le chiese, anche le più artistiche, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo. L’uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché il nostro è un Dio innamorato. Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia; ad ogni tornante di distruttività appare una parola che apre la feritoia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello andrà perduto...; risollevatevi....

Che bella la conclusione del vangelo di oggi, quell’ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite. *Mentre il creato ascende in Cristo al Padre/ nell’arcana sorte / tutto è doglia di parto: /quanto morir perché la vita nasca!* (Clemente Rebora). Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. *Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?* Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l’amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio.

PROPOSTA DALLA CARITAS DELL'UP

Il periodo di pandemia che stiamo attraversando ha notevolmente peggiorato le difficoltà economiche delle famiglie che, come Unità Pastorale, stiamo seguendo. Ad oggi stiamo accompagnando 50 famiglie con aiuti alimentari e spesso con contributi economici. A fronte di ciò come gruppo Caritas abbiamo pensato di proporvi alcune modalità attraverso le quali la Comunità può sostenerci:

"DA FAMIGLIA A FAMIGLIA", consiste nell'effettuare un versamento di una somma fissa mensile, (l'importo è scelto liberamente). La somma di denaro può essere consegnata direttamente a Don Corrado oppure si può effettuare il versamento sul conto IBAN IT30 S 05034 12809 0000 0000 4029 Banco Popolare, scrivendo come causale "versamento a favore della Caritas parrocchiale".

VERSARE LIBERAMENTE, "UNA TANTUM", una somma di denaro sul conto della parrocchia scrivendo come causale "versamento a favore della Caritas parrocchiale" o consegnarla a Don Corrado.

"A MESSA CON LA BORSA DELLA SPESA", una volta al mese gli alimenti che ci donate ci permettono di preparare pacchi alimentari ogni 15 giorni per 50 famiglie.

Chi poi volesse donare qualche ora del suo tempo per aiutarci nella preparazione dei pacchi alimentari, è invitato a comunicare la sua disponibilità a don Corrado. Grazie a tutti per la vostra preziosa collaborazione.

21 Giugno 2022

HAI DAI 6 AI 14 ANNI?

TI PIACE CANTARE?
O SEMPLICEMENTE
TI PIACE
STARE IN COMPAGNIA?

VIENI A CANTARE CON NOI !!

DAL 9 NOVEMBRE '22
IL MERCOLEDÌ DALLE 18.30 ALLE 19.30
PRESSO I LOCALI DELLA PARROCCHIA
"IMMACOLATA CONCEZIONE"
DI VIA BISMANTOVA 18
PROVEREMO A CANTARE IN CORO.

PROPONI TU
COSA CANTARE !

INFO:
ANDREA 3396369135
MISTER1978@VIRGILIO.IT

ORDINAZIONI DIACONALI

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

nella Solennità di
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

ALESSIO ACOLEO
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

ALBERTO CALZA
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

CARLO CASELLI
parrocchia Preziosissimo Sangue, UP Padre Misericordioso

ANDREA MARAMOTTI
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

GIANCARLO PULEO
parrocchia Sacro Cuore, UP Padre Misericordioso

STEFANO MEGLIORALDI
parrocchia Sant'Ambrogio, UP Canali - Fogliano - Rivalta

RAFFAELE CARUSO
parrocchia San Prospero Strinati, UP Sant'Oscar Romero

EMANUELE BASSOLI
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

DAVIDE GALLESI
parrocchia Rio Saliceto, UP Discepoli di Emmaus

GIOSUÉ ILARDO
parrocchia Barcaccia, UP Terre del Perdono

DIACONI

per l'imposizione delle mani e la preghiera
dell'arcivescovo mons. **GIACOMO MORANDI**,
vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

sabato 19 novembre 2022 - ore 18,00
Cattedrale Santa Maria Assunta
Reggio Emilia

XXXVII
GIORNATA
MONDIALE DELLA
GIOVENTÙ

adolescenti
e giovani
14-30 anni

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

Verso JMJ LISBOA 2023

GMG diocesana verso Lisbona 2023

ALZARSI

"Maria si alzò in fretta e andò"
(Lc 1,39)

20 novembre 2022
Reggio Emilia

con performance
e testimonianze di

LILIANA COSI
DANIELE CASTELLARI
STEFANO NAVA
FRANCESCO MESSORI
ALCUNI GIOVANI

All'atto dell'iscrizione
ogni gruppo
dovrà scegliere **solo due**
delle esperienze proposte

15.00 arrivi in **Ghiara**
15.30 inizio
16.00 attività nel **centro storico**
17.45-18.30 conclusione in **Cattedrale**

ISCRIZIONI ONLINE al link
https://bit.ly/3hcN8rr
ENTRO 13 NOVEMBRE
Contributo **5 euro a testa**

sft.guastalla@gmail.com | sft.appenninoreggiano@gmail.com | sft.correggio@gmail.com | sft.crisantoedaria@gmail.com | sft.valdenza@gmail.com | sft.valledelsecchia@gmail.com

La comunione nella Chiesa

SCUOLE DI FORMAZIONE TEOLOGICA
INCONTRI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022

da Corinto a Reggio Emilia-Guastalla

martedì 18 ottobre
"Paolo alla Chiesa di Dio che sta a Corinto" e a quella di Reggio Emilia-Guastalla
Relatore: mons. Giacomo Morandi
vescovo della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

martedì 25 ottobre
"È forse diviso il Cristo?"
la Chiesa di fronte alle sue divisioni
Relatore: mons. Erio Castellucci
arcivescovo della Arcidiocesi di Modena-Nonantola

martedì 8 novembre
"Come il corpo è uno solo
immagini ecclesiali nel Nuovo Testamento
Relatore: Fra Maurizio Guidi
docente di Nuovo Testamento presso lo studio Teologico Interdiocesano di Reggio Emilia, direttore della Biblioteca Teologica Città di Reggio

martedì 15 novembre
"Un solo pane, un solo corpo"
l'Eucaristia fonte e culmine della comunione nella Chiesa
Relatore: don Luigi Maria Epicoco
docente all'ISSR "Fides et Ratio"

PARTECIPAZIONE

Gli incontri si terranno esclusivamente on-line presso le sedi SFT alle ore 21. È necessaria l'iscrizione alle mail riportate sotto i relativi loghi. L'incontro proseguirà in ciascuna sede delle SFT con un lavoro a gruppi a partire dalla proposta del relatore.
Al momento dell'iscrizione verranno fornite le informazioni utili alla partecipazione. (Portare la Bibbia)

"Agli insegnati di religione Cattolica (IdRC) verrà certificata la partecipazione al termine di ogni serata, al fine del riconoscimento dei crediti formativi (1 credito ogni incontro). **Per informazioni : www.portaleirc.it-scuola.irc@diocesi.re.it"**

Contributo spese a offerta libera nelle sedi delle SFT oppure tramite IBAN **IT51A 05387 12810 000002242589** intestato a Scuola Teologica Diocesana con la causale "la comunione nella Chiesa"

Al termine di tutti gli incontri gli interventi dei relatori saranno disponibili sul canale YouTube:
https://www.youtube.com/channel/UC6b03yPMXfQ8M69amHiWAOw

PRENDI IL LIBRO E MANGIA! 2022-2023
gustare e pregare la Parola di Dio

VIVI!

OSTINATAMENTE E NONOSTANTE TUTTO...

CATECHESI BIBLICHE PER GIOVANI

Attraversare le morti restando vivi, leggendo il LIBRO DELL'ESODO

Perchè siamo nati per non morire mai più.

14 Ott 2022
SORSE SULL'EGITTO UN NUOVO RE (Es 1,8)
E GLI ISRAELITI GEMETTERO PER LA LORO SCHIAVITÙ (Es 2,23)
Quanti padroni... esistenze in attesa di liberazione

11 Nov 2022
VIDERO CHE IL BAMBINO ERA BELLO
E NON EBBERO PAURA DELL'EDITTO DEL RE (Eb 11,23)
L'autentica bellezza come antidoto alla schiavitù: belli e ri-belli

9 Dic 2022
SALVATO DALLE ACQUE (Es 2,10)
Vivere da salvati: in principio una gratuità amorosa

13 Gen 2023
"IL FARAONE NON VI ASCOLTERÀ
E IO LEVERO' LA MANO CONTRO L'EGITTO" (Es 7,4)
La lotta per la vita: chi è per noi e chi contro di noi

17 Feb 2023
"STIAMO PER MORIRE TUTTI!" (Es 12,33)
Attraversare la soglia tenebrosa delle nostre morti: salvi da cosa?

14 Apr 2023
"IL SIGNORE E' IN MEZZO A NOI SI O NO?" (Es 17,7)
Morti, aridità, insidie e ripensamenti lungo il cammino:
la libertà di affidarsi

12 Mag 2023
"IO SONO IL SIGNORE
CHE TI HO FATTO USCIRE DALLA CONDIZIONE SERVILE" (Es 20,2)
Fare memoria: medicina per la convalescenza

guidate da
don Carlo Pagliari

UN VENERDÌ AL MESE
h 20.45 - 22.00
Chiesa di sant'Anselmo (Buco del Signore)
Via Martiri di Cervarolo - Reggio Emilia

Chiesa dell'Immacolata

SABATO 12 novembre
ore 18.00 - Rosario
ore 18.30 - S. Messa:

DOMENICA 13 novembre
ore 11.00 – S. Messa: def. Antonio Zannino

LUNEDI' 14 novembre
ore 18.30 - S. Messa:

GIOVEDÌ 17 novembre
ore 18.30 - S. Messa: deff. Delcisa, Pietro, Mario e fam Caiti-Bertolotti; def. Pasqua

VENERDÌ 18 novembre
ore 18.30 - S. Messa:

SABATO 19 novembre
ore 18.00 - Rosario
ore 18.30 - S. Messa: def. Eugenio Rossi

DOMENICA 20 novembre
ore 11.00 – S. Messa:

CONFESSIONI

- Prima della messa feriale ore 18.00
- **Venerdì** dalle 09.30 alle 11.00 a S, Giuseppe
- **Sabato** dalle 10.00 alle 12.00 Immacolata
- **Domenica** tre le messe

PULIZIA CHIESE
Se sei disponibile puoi venire:
IMMACOLATA: giovedì alle ore 7.00
SAN GIUSEPPE: venerdì alle ore 14,30

COMUNITA' IN CAMMINO

LUNEDI'– ore 21.00
Prove dei canti all'Immacolata

MARTEDI' – ore 21.00 – Immacolata
Diaconia della Parola

MARTEDI' 15 – dalle 15.00 alle 16.00
Il gruppo "**Età dell'oro**" propone **a tutte le persone interessate**, un momento di Preghiera davanti al Santissimo esposto, all'Immacolata.

GIOVEDI' 17 - 21.00 - Immacolata
ASSEMBLEA PASTORALE UP
CASA DI NAZARETH

SABATO 19 – ore 18.00
Ordinazioni Diaconali in Cattedrale

DOMENICA 20
23° compleanno della nostra
Casa della Carità
ore 06,30 - Ufficio di lettura
ore 11.00 - S. Messa in parrocchia

DOMENICA 20 – 15.00 / 18.30 in Città
GMG diocesana: verso Lisbona 2023
Programma all'interno e nel manifesto in chiesa

Chiesa di San Giuseppe

DOMENICA 13 novembre
ore 08.30 - S. Messa:
ore 11.00 - S. Messa: deff. Francesco, Vittoria, Carmela, Betti

MARTEDI' 15 novembre
ore 18.30 - Rosario:
ore 18.30 - S. Messa:

DOMENICA 20 novembre
ore 08.30 - S. Messa:
ore 11.00 - S. Messa: def. Enzo Pattacini

DOMENICA 20
"***A MESSA CON LA BORSA DELLA SPESA***"
Puoi portare: Pasta e riso, Olio di semi o di oliva, Zucchero e farina, Biscotti e merende, Latte a lunga conservazione, Pomodoro, Tonno, Crackers, grissini e fette biscottate, Prodotti per l'igiene personale e della casa.
In particolare, in questo periodo, abbiamo bisogno di ***pasta, biscotti e latte.***

Ti piace cantare? Hai dai 6 ai 14 anni?
Vieni a cantare con noi!!!
Dal **9 novembre** dalle 18,30 alle 19.30
all'Immacolata
Info: Andrea 3396369135
mister1978@virgilio.it

APPARTAMENTO per l'ACCOGLIENZA
Abbiamo sistemato parte della canonica di San Giuseppe per destinarla all'accoglienza.
Grazie a chi vuole aiutarci con un contributo.